

Da Rifiuto a Risorsa

Un percorso per imparare a vedere i rifiuti come risorse. Un'esperienza per spazializzarne l'ingombro e capire l'importanza di ridurre la quantità prodotta ogni giorno. Lo studio di casi e un laboratorio per misurarsi con l'economia circolare.

di **Catia Brunelli** 07 settembre 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Costruire schizzi cartografici di spazi noti.
- Conoscere gli effetti delle attività umane sulle trasformazioni del paesaggio.
- Analizzare i rapporti di connessione tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale.



ATTIVITÀ

1. [Tra fantasia e realtà](#)
2. [Modelli per cambiare](#)
3. [LABORATORIO È un rifiuto ma solo in apparenza](#)



TESTI, VIDEO, GALLERY, SCHEDE E ARTICOLI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [TESTO Un futuro di rifiuti](#)
- [VIDEO Wall-E official trailer](#)
- [GALLERY Spazio e rifiuti](#)
- [VIDEO Wall-E - un giorno di lavoro](#)
- [SCHEDE Un parco acquatico fatto con i rifiuti](#)
- [ARTICOLO I Romani e la raccolta differenziata](#)



ATTIVITÀ 1

Tra fantasia e realtà

Una storia e un esperimento

Introduciamo la storia di Wall-E attraverso il **TESTO Un futuro di rifiuti** e la visione del **VIDEO Wall-E official trailer**.

GEOGRAFIA | Testo

Classe quinta

UN FUTURO DI RIFIUTI

Siamo nel futuro, tra 800 anni circa. Un robot di nome Wall-E (Waste Allocation Load Lifter Earth-Class) è l'unico abitante della Terra, lasciato lì per ripulire il pianeta, abbandonato dagli esseri umani a causa degli elevati livelli di inquinamento e, dunque, inospitale a ogni essere vivente. Dopo centinaia di anni trascorsi in solitudine a svolgere la funzione per cui è stato programmato, la sua vita cambia. Incontra Eve (Extra-terrestrial Vegetation Evaluator), un elegante robot-sonda che fa parte di una flotta di robot inviati sulla Terra in perlustrazione segreta per conto degli umani, che attendono notizie a bordo della stazione spaziale Axiom, per sapere quando sarà sicuro tornare a casa. Grazie a Eve, Wall-E scopre un nuovo scopo nella vita e si convince che c'è qualcosa di più importante del monotono lavoro quotidiano di raccogliere e compattare spazzatura. Decide così di inseguire Eve nella galassia, imbarcandosi in un'incredibile avventura in compagnia di un esilarante cast di personaggi.

Adatt. da https://www.ilegate.it/wall_8729_e



Un futuro di rifiuti

 **TESTO**

Chiediamo ai bambini: “È possibile che, in futuro, il nostro pianeta possa divenire disabitato, con paesaggi aridi e coperto di rifiuti?”. Ascoltiamo le risposte: poi domandiamo se abbiano idea della quantità di rifiuti che ciascuno di noi produce ogni giorno. Proponiamo un esperimento: conserviamo i rifiuti di una settimana in uno spazio vicino all’aula. Rappresentiamo con carte mentali delle ipotesi di ingombro dello spazio prima di iniziare e verifichiamole al termine del tempo stabilito.

Lasciateci spazio!

Mostriamo immagini simili a quelle nella **GALLERY Spazio e rifiuti**.

GEOGRAFIA | Gallery

Classe quinta

SPAZIO E RIFIUTI



Gallery: Spazio e rifiuti

 **IMMAGINE**

Ragioniamo sulle attività negate a causa dell'occupazione dello spazio pubblico dai rifiuti. Domandiamo: "Che cosa si può fare per recuperare il diritto di passeggiare sul marciapiede in sicurezza, di giocare liberamente sulla spiaggia o in un parco pubblico...?".



Ascoltiamo i bambini: poi evidenziamo la necessità di ridurre la produzione di rifiuti o di dar loro una seconda vita.

ATTIVITÀ 2

Modelli per cambiare

Un occhio allo spazio...

Proponiamo la visione del **VIDEO Wall-E - un giorno di lavoro**.

Sottolineiamo l'approccio propositivo e attivo del protagonista del filmato nei confronti dei rifiuti. Coinvolgiamo i bambini in una WebQuest finalizzata a far scoprire loro come esistano molte realtà territoriali che hanno gestito la questione dei rifiuti trattandoli come risorse.

Distribuiamo la **SCHEDA Un parco acquatico fatto con i rifiuti**. Portiamo i bambini in un laboratorio di informatica: aiutiamoli a ricercare informazioni sul caso di studio e a completare la scheda.

GEOGRAFIA | Scheda
Classe quinta

UN PARCO ACQUATICO FATTO CON I RIFIUTI

• Vai al link bit.ly/34zyrFC e documentati su Recycled Park, nei Paesi Bassi. Leggi i paragrafi e rispondi alle domande.

1. In quale città europea si trova Recycled Park?

2. Da chi è stato creato?


3. Come è stato costruito?

4. Che cosa cresce e si sviluppa nelle isole ecologiche?

5. Come vengono raccolti i rifiuti di plastica?

CONOSCERE GLI EFFETTI MIGLIORATIVI E SOSTENIBILI DELLE ATTIVITÀ UMANE SULLE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO.

Un parco acquatico fatto con i rifiuti

 **SCHEDA DIDATTICA**

... e uno al tempo!

Leggiamo l'[ARTICOLO I Romani e la raccolta differenziata](#) e verifichiamone la comprensione. Concludiamo, sottolineando come sia l'indagine spaziale che quella temporale offrono modelli virtuosi di economia circolare a cui ispirarsi.

Nel **LABORATORIO**, facciamo vivere l'economia circolare ai bambini da protagonisti.

LABORATORIO

È un rifiuto ma solo in apparenza Che cosa serve

Un oggetto-rifiuto (per es. una bottiglietta di plastica, un barattolo...) facilmente trasformabile, forbici, colla, nastro adesivo, materiali di riciclo, macchina fotografica digitale.

Come si fa

1. Chiediamo a ogni bambino/a di portare a scuola un oggetto-rifiuto, potenzialmente trasformabile.
2. Domandiamo di progettarne una trasformazione e riuso (per esempio: il barattolo diventa un portapenne...) e di disegnare le fasi di lavorazione.
3. Realizziamo nuovi oggetti dagli oggetti-rifiuto: fotografiamoli tutti.

 **valutiamo**

L'alunna/o:

- conosce gli effetti delle attività umane sul paesaggio;
- analizza i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale di appartenenza.

In modo completo, sicuro e autonomo, con tempi rapidi e spunti personal (*Avanzato*); con qualche incertezza ma in modo autonomo (*Intermedio*); in modo incerto e non del tutto autonomo (*Di base*); in modo incompleto e solo se guidato (*In via di prima acquisizione*).

Per il quaderno della documentazione: usiamo Google Presentazioni per costruire una mostra digitale: in ogni diapositiva, inseriamo la foto di un rifiuto-risorsa, indicando il nome del nuovo oggetto e dell'autore in didascalia.